Scheda di sicurezza del 24/1/2023, Edizione 2 - revisione 2
Regolamento (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: T- PROTECTIVE

Codice commerciale: W6915.000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Impregnante per legno.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BOERO BARTOLOMEO S.p.A. - Via Macaggi 19 - 16121 Genova - Tel. +39 010 55001 - Fax +39 010 5500305 - CF/P. IVA/REG. IMPRESE DI GENOVA 00267120103

Brand Veneziani TM used Under License of Colorificio Zetagi S.r.l.

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sicurezzaprodotti@boero.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Boero Bartolomeo S.p.A. - Tel.+39 010 55001

orario: lunedì-venerdì 9.00-17.00

CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, Piazza Sant’Onofrio 4, 00165, telefono 06 68593726.

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 17122, telefono 800183459.

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli 9, 80131, telefono 081-7472870.

CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico 155, 00161, telefono 06-49978000.

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli 8, 00168, telefono 06-3054343.

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla 3, 50134, telefono 055-7947819.

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, telefono 0382-24444.

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, telefono 02-66101029.

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS 1, 24127, telefono 800883300.

SVIZZERA: CSIT - TOX . Tel. 145 (24 h).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3, H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

STOT RE 1, H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Asp. Tox. 1, H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 2, H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.2. Elementi dell’etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO2 o polvere chimica. Non usare acqua.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

I principali effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente sono elencati conformemente alle sezioni da 9 a 12 della scheda di dati di sicurezza

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 80% - < 90% idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

REACH No.: 01-2119458049-33-XXXX, EC: 919-446-0
STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
DECLP (CLP)*

>= 7% - < 10% 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere
REACH No.: 01-2119475108-36-XXXX, Numero Index: 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC: 203-905-0
Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Stima della tossicità acuta:
STA - Orale 1200 mg/kg di p.c.

>= 0.01% - < 0.05% xilene [4]
REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 0.01% - < 0.05% 1,2,4-trimetilbenzene
Numero Index: 601-043-00-3, CAS: 95-63-6, EC: 202-436-9
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

>= 0.01% - < 0.05% etilbenzene
REACH No.: 01-2119489370-35-XXXX, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4
Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si

possa dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo. Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare CO2 o polvere chimica. Non usare acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua.

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
Per chi interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Locali adeguatamente areati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
UE - TWA(8h): 290 mg/m3, 50 ppm - STEL: 580 mg/m3, 100 ppm
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2
UE - TWA(8h): 98 mg/m3, 20 ppm - STEL: 246 mg/m3, 50 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr
xilene [4] - CAS: 1330-20-7
UE - TWA(8h): 221 mg/m3, 50 ppm - STEL: 442 mg/m3, 100 ppm - Note: Skin
AGS - TWA(8h): 221 mg/m3 - STEL((15 min)): 442 mg/m3 - Note: (Anm. H: Ämnet kan

lätt upptas genom huden)
ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr; hematologic eff; CNS impair
AGS - TWA(8h): 221 mg/m3 - STEL((15 min)): 442 mg/m3 - Note: (Anm. H: Ämnet kan lätt upptas genom huden)
IT - VLE - TWA(8h): 211 mg/m3, 50 ppm
IT - VLE (breve termine) - STEL: 442 mg/m3, 100 ppm - Note: Skin
1,2,4-trimetilbenzene - CAS: 95-63-6
UE - TWA(8h): 100 mg/m3, 20 ppm
ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: A4 - CNS impair, hematologic eff
etilbenzene - CAS: 100-41-4
UE - TWA(8h): 442 mg/m3, 100 ppm - STEL: 884 mg/m3, 200 ppm - Note: Skin
AGS - TWA(8h): 200 mg/m3 - STEL((15 min)): 450 mg/m3
ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: OTO; A3, BEI - URT & eye irr; ototoxicity; kidney eff; CNS impair
IT - VLE - TWA(8h): 442 mg/m3, 100 ppm
IT - VLE (breve termine) - STEL: 884 mg/m3, 200 ppm
Valori limite di esposizione DNEL
xilene [4] - CAS: 1330-20-7
Lavoratore industriale: 289 mg/m3 - Consumatore: 174 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 289 mg/m3 - Consumatore: 174 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 77 mg/m3 - Consumatore: 14.8 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Valori limite di esposizione PNEC
xilene [4] - CAS: 1330-20-7
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/L
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/L
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 6.58 mg/L
Indice Biologico di Esposizione
xilene [4] - CAS: 1330-20-7
Valore: 1.50 mg/L - moderata: Sangue - Periodo di Prelievo: Fine del turno
Valore: 1.50 g/g creatinina - moderata: Sangue - Periodo di Prelievo: Fine del turno
etilbenzene - CAS: 100-41-4
Valore: 1.50 mg/L - moderata: Sangue - Periodo di Prelievo: durante l'esposizione
Valore: 2 ppm - moderata: Aria di fine espirazione - Periodo di Prelievo: Aria espirata circa 16 ore dopo la fine dei lavori
Valore: 1.50 g/g creatinina - moderata: Urina - Indicatore Biologico: acido di mandorle - Periodo di Prelievo: Fine del turno; Fine della settimana lavorativa
8.2. Controlli dell’esposizione
Protezione degli occhi:
Utilizzare occhiali di sicurezza/maschera certificati secondo UNI EN 166.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti a protezione completa della pelle (vestiario con maniche lunghe, stivali di

gomma, etc) secondo UNI EN 14325.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi: guanti gommati impermeabili certificati secondo UNI EN 374. Una buona protezione si è riscontrata con guanti in nitrile. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo di uso previsto.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia. Facciali filtranti certificati secondo UNI EN 149 o maschere antipolvere certificate secondo UNI EN 140. Filtri di tipo A e tipo P possono essere considerati.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6 e 13

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note**
Stato fisico:	LIQUIDO	--	--
Colore:	GIALLO PAGLIERINO	--	--
Odore:	Caratteristico di solvente	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	pe>35 °C	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3, H226	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	40 °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	<= 20,5 mm2/	--	--

	sec (40 °C)		
Viscosità (23°C+-0.5°C)	min 0- max 0	PESO SPECIFICO MEDIANTE PICNOMETRO (gr/cm3)	--
Girante:		--	--
Velocità (rpm):		--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.0000	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
T- PROTECTIVE
a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Il prodotto è classificato: STOT RE 1 H372
j) pericolo in caso di aspirazione
Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 5000 mg/kg
Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio > 3160 mg/kg
Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto > 1.58 mg/l
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2
a) tossicità acuta
STA - Orale 1200 mg/kg di p.c.
Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 1414 mg/kg di p.c.
xilene [4] - CAS: 1330-20-7
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 3523 mg/kg
Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto > 27.571 mg/l - Durata: 4h
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Positivo
etilbenzene - CAS: 100-41-4
a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto = 17.2 mg/l - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
T- PROTECTIVE
Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411
idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 2.6 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96
xilene [4] - CAS: 1330-20-7
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 ml/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.2 mg/l - Durata h: 72
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.74 mg/l - Note: 7 d
12.2. Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile per la miscela.
xilene [4] - CAS: 1330-20-7
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Note: solubilità in acqua=146 mg/l
12.3. Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile per la miscela.
xilene [4] - CAS: 1330-20-7
Test: Kow - Coeffieciente di partizione 3.2 - Note: mg/l
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 25.9 - Note: mg/l
etilbenzene - CAS: 100-41-4
Test: Kow - Coeffieciente di partizione 3.6
12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile per la miscela.
xilene [4] - CAS: 1330-20-7
Test: Koc 2.73 - Note: mg/l
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Codice CER 080111

Non gettare i residui nelle fognature, nel terreno o corsi d'acqua. Smaltire i residui del prodotto ed i relativi contenitori in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali o, se del caso, tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Per Svizzera: Codice Rifiuto 080120 (Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005 (Stato 1° luglio 2016)). Codice Rifiuto di imballaggi e recipienti sporchi 305070 (Ordinanza sul traffico dei rifiuti speciali (OTRS) del 12 novembre 1986 (Stato 12 luglio 2005)).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number:	1263
IATA-UN Number:	1263
IMDG-UN Number:	1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name:	PITTURE
IATA-Shipping Name:	PAINT
IMDG-Shipping Name:	PAINT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	3
N° ONU:	UN 1263
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	30
IATA-Class:	3
IATA-Label:	3
IMDG-Class:	3
Cod. Erg:	3L

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale:	Si
IMDG-Marine pollutant:	Marine Pollutant
Most important toxic component:	Hydrocarbons, C9-C12, n-alkanes, isoalkanes,cyclics,

aromatics (2-25%)

IMDG-EMS:	F-E, S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards:	-
ADR-S.P.:	163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	3 (D/E)
ADR-Limited Quantities:	5 L
ADR-Excepted Quantities:	E1
IATA-Passenger Aircraft:	355
IATA-Subsidiary hazards:	-
IATA-Cargo Aircraft:	366
IATA-S.P.:	A3 A72 A192
IATA-ERG:	3L
IMDG-Subsidiary hazards:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A
IMDG-Segregation:	-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) n. 2020/878

D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale). D. Lgs. 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Regolamento (CE) n. 1907/2006, Regolamento (CE) 830/2015 e s.m.i. (concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche - REACH). Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i. (relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - CLP). International Maritime Dangerous Goods Code,IATA Dangerous Goods Regulation, International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR).

SVIZZERA: Ordinanza Prodotti chimici OPChim 5-6-2015 stato 1-10-2016. Ordinanza biocidi, OBioc 18-5-05 stato 1-10-16. SDS in SVIZZERA 23-1-2017.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

La restrizione 3 non è applicabile perchè la miscela non ricade nelle restrizioni citate in Allegato XVII del Regolamento EC N. 1907/2006.

La restrizione 40 non è applicabile perchè la miscela non ricade nelle restrizioni citate in Allegato XVII del Regolamento EC N. 1907/2006.

La restrizione 75 non è applicabile perchè la miscela non ricade nelle restrizioni citate in Allegato XVII del Regolamento EC N. 1907/2006.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D. Lgs. 161/2006 Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per carrozzeria.

Regolamento UE 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento UE n. 528/2012 (relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	**Codice**	**Descrizione**
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).